



10/

Estratto dal protocollo delle Deliberazioni del Consiglio ComunaleN. 320 Adunanza straordinaria del di 19 MARZO 1990

OGGETTO: Variante al P.R.G. ai sensi della L.R. 31/12/84 n. 74 art. 9, II° comma, lett. a), loc. Perticale. Adozione.

L'anno millenovecento novanta e questo di diciannove del mese di marzo alle ore 16,45 nel Palazzo Civico di Piombino.Al seguito di deliberazione G.M. N. 323 del 10/3/1990si è riunito in seduta straordinaria di 1° convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del mezzo comunale inserito in atti.Presiede l'adunanza il Sig. PAOLO BENESPERI - SINDACOassistito dal Segretario Generale Dott. Renzo Grassi

incaricato della redazione del presente verbale, ed all'appello nominale risultano presenti i Signori:

1. ACUTI Graziella In Righini	P	21. LANI Marco.....	P
2. BAGNOLI Sergio.....	P	22. LANFREDI Roberto.....	P
3. BARDAFFIERI Giorgio.....	A	23. LISKY Luciano.....	P
4. BARDINI Stefania In Cambi.....	P	24. MARSTOLDI Alberto.....	P
5. BARTOLETTI Elvio.....	P	25. NANNARI Sergio.....	P
6. BENESPERI Paolo.....	P	26. MARABOTTO Augusto.....	P
7. BIGNARDI Elia.....	P	27. MARINI Roberto.....	P
8. BONGINI Franco.....	P	28. MILEI Mara In Lami.....	P
9. BONINI Claudio.....	P	29. MOSCI Mauro.....	P
10. SUCCI Roberto.....	P	30. MURRI Fulvio.....	A
11. CAMBERINI Elvio.....	P	31. NOCCHI Graziella In Ridi.....	A
12. CANOVANO Umberto.....	P	32. NOVELLI Luciano.....	A
13. CAPPPELLINI Renzo.....	P	33. PROFETI Davide.....	A
14. CARAMASSI Valerio.....	A	34. PAPERETTI Lucia In Casalini	A
15. CHIARIKI Giancarlo.....	P	35. PILLEGRINI Bruno.....	A
16. DI GIORGI Margherita	P	36. PINESCHI Vittorio.....	P
17. FAGIOLINI Fabio.....	P	37. QUERCIOLI Maria Giovanna In Toniti..	A
18. FIORANI Enrico.....	P	38. ROSSI Giancarlo.....	P
19. GUARDALINI Luciano.....	P	39. TURLAI Carlo.....	P
20. IMBELLIA Daniela In Cattoli.....	P	40. VIERI Franco.....	P

Presenti 31 su 40 Consiglieri assegnati al Comune e 40 in carica.Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per poter deliberare in 1° convocazione, dichiara aperta la seguente seduta.

Sono designati scrutatori i Signori: 1° Franco Bongini

2° Renzo Cappellini

3° Franco Vieri

(Omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Picomino è dotato di P.R.G. approvate con deliberazioni della G.R. n. 3009 del 5/6/73 e n. 6065 del 3/10/73;
- che il suddetto P.R.G. è stato sottoposto a Variante Generale approvata con deliberazioni della G.R. n. 9603 del 27/8/81 e n. 296 dell'11/1/82;
- che successivamente all'entrata in vigore della L.R. n. 74/1984 ed in particolare delle disposizioni che regolano il coordinamento degli strumenti urbanistici, tra i Comuni dell'Associazione intercomunale n. 25 è stata avviata la procedura prevista dall'art. 8 della stessa L.R. n. 74/1984;
- che, a partire dalla manifestazione di volontà per l'avvio della fase di coordinamento espressa da tutti i Comuni dell'Associazione intercomunale, è stato di fatto avviato un coordinamento Tecnico e politico nell'Ambito dell'Associazione intercomunale stessa che ha ormai prodotto, sulla base di un programma concordato, i primi documenti ed elaborati di indagine e di proposta;
- che contestualmente all'avvio del processo di verifica e di adeguamento del P.R.G. di cui all'art. 8 della L.R. n. 74/1984, è emersa la necessità di variare, con procedura accelerata, lo strumento urbanistico generale al fine di inserire tra le sue previsioni la proposta di realizzare la nuova caserma della locale Compagnia della Guardia di Finanza;
- che la proposta di variante in argomento, riconducibile alla categoria di varianti di cui alla lett. a) dell'art. 9 II comma, della L.R. n. 74/1984 (necessarie alla realizzazione di opere pubbliche), non modifica la struttura del piano vigente e non pregiudica quindi la successiva fase di verifica coordinata e di adeguamento dello strumento urbanistico generale;

Rilevato che la variante in esame, ai sensi della L.R. n. 74/1984, è ammissibile in ogni tempo e non necessita del requisito di organicità;

Visti gli elaborati relazionali e cartografici della Variante in oggetto, elaborata dall'Ufficio progettazione del Settore Urbanistica

del Comune di Piacenza a firma dell'Arch. Valerio Rosignoli ed in particolare:

- Relazione illustrativa - Documentazione fotografica - Norme Tecniche di attuazione;
- TAV. n. 1 - P.R.G. vigente Tav. n. 11 scala 1:5.000;
- TAV. n. 2 - P.R.G. vigente Tav. n. 12 " 1:5.000;
- TAV. n. 3 - P.R.G. modificato Tav. n. 11 " 1:5.000;
- TAV. n. 4 - P.R.G. modificato Tav. n. 12 " 1:5.000;

Rilevato che, per quanto concerne l'ottemperanza della direttiva di cui alla deliberazione del C.R. n. 94 del 12/2/85, la variante in oggetto è corredata da una specifica "Indagine geologica" redatta dal geologo Dr. Mario Ferrari, dipendente comunale;

Dato atto che la variante in esame interessa aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex L. 3267/1923 e pertanto è stato richiesto all'Amministrazione provinciale il prescritto parere (atti Comune prot. n. 8066 del 6/3/90) che sarà acquisito prima di inoltrare alla Regione Toscana il presente strumento urbanistico;

Preso atto inoltre che sulla variante in esame:

- il Consiglio di Quartiere Città Nuova ha espresso parere favorevole nella seduta del 15/3/90;
- è stata sentita la IV Commissione Consiliare nella seduta del 17/3/90;

Ritenute pertanto di adottare la presente variante ai sensi dell'art. 9, II comma, lett. a) della L.R. n. 74/1984;

Vista la legge n. 3267/1923;

Vista la legge n. 1150/1942;

Vista la legge regionale n. 74/1984;

Con n. 28 voti favorevoli palesemente espressi dai n. 31 Cons. presenti, tenuto conto delle variazioni interverute durante l'esame dei precedenti argomenti, rispetto alla situazione esistente in apertura di seduta, e n. 28 votanti, astenuti n. 3: Gruppi P.R.I. n. 1 Cons., M.C.I. n. 1 Cons., P.S.D.I. n. 1 Cons.;

DELIBERA

- 1) - di adottare, ai sensi dell'art. 9, II comma, lett. a) della L.R. n. 74/1984 la presente variante al P.R.G. redatta dall'Ufficio progettazione del Settore Urbanistica a firma dell'Arch. Valerio Rosignoli e composta dagli elaborati indicati in premessa nonché dall'Indagine geologica predisposta dal geologo Dr. Mario Ferrari;
- 2) - di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 74/1984, alla variante in esame si applica il procedimento accelerato di approvazione di cui agli artt. 6 e 7 della L. n. 167/1962;

..3..

f.to Paolo Benesperi
" Stefania Bardini

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Roberto Marini

" Roberto Lampredi

Marco Lami

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi

" Lampredi Roberto

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, il giorno _____ festivo o di mercato.

Piombino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, dal giorno 16 MAG 1990 al giorno 30 MAG 1990 per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li - 7 GIU 1990

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi

Divenuta esecutiva ai sensi di legge con l'attestazione che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, dal 16 MAG 1990 al 30 MAG 1990 e ricevuta dal C.R.C. in data 17 MAG 1990

Piombino, li - 7 GIU 1990

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi

Divenuta esecutiva ai sensi di legge, con l'attestazione che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, dal _____ al _____ e ricevuta in data _____ dal C.R.C., il quale con decisione N. _____ del _____ ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio e che questi sono stati inviati:

- con nota N. _____ del _____
- con delibera G.M./C.C. N. _____ del _____
ricevuta dal C.R.C. in data _____

Piombino, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Sezione Decentrata di LIVORNO

.....

Nella seduta del _____ ha espresso la seguente decisione N. _____
Prot. N. _____

Livorno, li _____

IL PRESIDENTE

p.c.c. all'originale per la pubblicazione e l'esecutività:

IL FUNZIONARIO INCARICATO